



Progetto SP 13COM-I4102-1100 - "Innovazione e integrazione territoriale per economie sostenibili e solidali"
Asse 1 – P.O. "Competitività regionale e Occupazione" - FSE – Regione Liguria 2007 – 2012 CRO 2012 – 2013

Rilevazione nelle attività di produzione agricola, artigianale e di servizi della rete di economia solidale della Spezia

Presentazione

Lo strumento che viene presentato si propone due obiettivi:

1. essere una traccia che contribuisce a costruire un dialogo permanente e progettuale tra tutti i soggetti che sono, o possono diventare, protagonisti della rete di economia solidale del territorio;
2. mettere in luce le specificità e le risorse territoriali e i loro fabbisogni informativi e informativi nell'ambito di una sguardo di medio – lungo periodo sullo sviluppo della rete esistente di economia solidale.

Per la sua realizzazione abbiamo attinto ad esperienze diverse: lo strumento "*La trama e l'ordito*"¹ utilizzato da Solidarius Italia nella sua attività di analisi e progettazione di imprese e reti di economia e collaborazione solidale e le schede produttore/prodotto di diverse esperienze nazionali di Gruppi di Acquisto Solidale. In particolare da quelle della Rete Gas Nazionale, della rete Gas di Roma e Lazio, del Gas RivoluzioMario di Roma, dell'Intergas di Milano, dei Gas della Marsica, del Gas parma Ovest, del progetto Sbarchi in Piazza.

Sull'obiettivo 1.

Poiché la metodologia dello stesso Progetto è quella di una ricerca-azione, ovvero caratterizzata dalla partecipazione attiva (nel grado che sarà possibile concordare) di coloro a cui si rivolge questo stesso questionario, gli elementi che saranno raccolti saranno anche finalizzati alla costruzione di:

- a) una banca dati locale, con modalità informatiche tali da consentire agli stessi soggetti il suo aggiornamento permanente;
- b) esempi di concrete relazioni economiche solidali fondate sulla costruzione o l'ampliamento di filiere e reti.

Il percorso ipotizzato con la **ricerca-azione**, infatti, ci auguriamo consenta di accrescere conoscenza, consapevolezza, capacità di progettazione sociale tra i soggetti direttamente coinvolti nella esistente rete di economia solidale e, di inserire, attraverso un dialogo permanente e progettuale, anche coloro (soggetti individuali o collettivi, giuridici o informali) che, non ancora inseriti, vengono interpellati durante il processo e invitati a parteciparvi e divenirne co-protagonisti.

Infine gli elementi rilevati saranno messi "in dialogo" con un altro strumento informatico esistente, ed accessibile, in modo controllato, attraverso il portale www.solidarius.net, creato con modalità open source al fine di costituire un sostegno nell'analisi di sostenibilità delle imprese e delle reti solidali.

Questi i punti costitutivi della struttura dello strumento proposto:

¹ Vedi testo allegato (1)



Progetto SP 13COM-I4102-1100 - "Innovazione e integrazione territoriale per economie sostenibili e solidali"
Asse 1 – P.O. "Competitività regionale e Occupazione" - FSE – Regione Liguria 2007 – 2012 CRO 2012 – 2013

Parte prima:

- A) DATI GENERALI
- B) FINALITÀ STRATEGICA, OBIETTIVI, ATTIVITÀ
- C) PERSONE COINVOLTE

Parte seconda:

- D) DATI DESCRITTIVI RELATIVI AD ATTIVITÀ SPECIFICHE
- E) SCARTI E RIFIUTI

Parte terza:

- F) LE FILIERE
- G) LE RETI – RELAZIONI CON ALTRE REALTÀ
- H) QUALI DOMANDE E QUALI OFFERTE
- I) Per chi ha partecipato al colloquio

La prima e la terza parte dello strumento sono comuni a tutte le realtà coinvolte nel progetto. La seconda parte è invece "modellata" secondo le realtà e i soggetti specifici che si andranno ad incontrare.

Alla data di oggi sono state predisposte e validate all'interno del Comitato Tecnico di Progetto e con il Gruppo della Ricerca intervento le parte relative a:

- 1) **Produttori agricoli e allevatori**
- 2) **Servizi di privato-sociale per l'assistenza e l'aggregazione di soggetti a rischio**

Sono in fase di predisposizione le schede relative a attività di

- Agriturismo
- Piccola pesca
- Attività di trasformazione
- Produzione di beni non alimentari
- Servizi alla produzione

Lo strumento predisposto – lo ricordiamo – va considerato come traccia per la creazione o l'approfondimento di una relazione e sarà dunque utilizzato con modalità differenti dalla somministrazione di un questionario da parte di intervistatori.

Sarà perciò chiesto ai diversi soggetti rappresentanti di aziende, gruppi,... di divenire parte attiva nel fornire gli elementi necessari a identificare la loro realtà anche sotto l'aspetto quantitativo, sia per quanto riguarda il profilo di carattere generale (anagrafico), sia quello più specifico. E' anzi auspicabile che possano organizzarsi autonomamente per fornire questi elementi prima dell'incontro/colloquio che avrà invece carattere qualitativo/relazionale.

La rilevazione non servirà - almeno inizialmente – per acquisire dati su un campione statisticamente rilevante. Inizierà dalla rete di relazioni già esistenti, secondo un andamento casuale che abbiamo definito "a cerchi concentrici"; poiché lo strumento si presta ad essere utilizzato per ampliare l'universo della ricerca, già all'interno del partenariato è stato rilevato interesse in questa direzione.

A questo proposito si stanno predisponendo anche strumenti informatici di inserimento e di codifica degli elementi emersi e anche questi strumenti saranno messi a disposizione di chi vorrà continuare questo lavoro.

Al termine di questa prima parte di rilevazione i risultati ottenuti saranno elaborati e "restituiti" ai soggetti interessati secondo quanto prevede lo Schema di Attività del Progetto.



Progetto SP 13COM-I4102-1100 - "Innovazione e integrazione territoriale per economie sostenibili e solidali"
Asse 1 – P.O. "Competitività regionale e Occupazione" - FSE – Regione Liguria 2007 – 2012 CRO 2012 – 2013

A questa restituzione seguirà l'ultima parte della ricerca-intervento che si riferisce ai fabbisogni formativi e informativi dei soggetti coinvolti nella realizzazione di una rete di economia solidale nel territorio della provincia della Spezia e nei bacini di utenza limitrofi (l'**obiettivo 2.** indicato a pag 1 di questa "Presentazione").

Questa parte – che sarà svolta attraverso incontri mirati e focus group – consentirà di elaborare in modo partecipato un piano di fattibilità per futuri interventi di formazione/informazione che rispondano in modo adeguato e innovativo alle caratteristiche della rete economica a cui si riferiranno. Questo sarà anche il prodotto finale che costituisce l'obiettivo finale del progetto e che ci siamo proposti di raggiungere attraverso queste metodologie.

Seguono alcune

Indicazioni pratiche per i/le facilitatori/trici che utilizzeranno questo strumento

Lo strumento che proponiamo - lo ripetiamo ancora una volta - non è un semplice questionario. Non solo per la sua lunghezza, ma perché gli elementi che si intendono analizzare seguono una progressione che vuole far emergere gli elementi più utili a creare/consolidare relazioni di rete e a creare/consolidare filiere di produzione/distribuzione/consumo solidali .

Sarà importante perciò che chi utilizzerà questo strumento segua alcuni accorgimenti che proviamo a indicare in modo sintetico:

1. **Serve tempo:** tempo da parte del produttore (di beni o servizi) per ricercare e avere a disposizione alcuni dati "oggettivi" e descrittivi dell'attività svolta; tempo per riflettere su gli elementi proposti all'analisi; tempo per formulare risposte (anche, eventualmente, con altri soci della stessa azienda); tempo per trasformare tutto questo in narrazione, dialogo e dunque in una relazione, soprattutto se chi propone lo strumento non è "solo" un ricercatore, ma anche lui/lei produttore/trice o comunque soggetto della rete solidale. Sarebbe meglio esaurire la rilevazione in una sola sessione, ma se questo si rivelerà impossibile, sarà comunque importante concluderla al massimo in due sessioni ravvicinate.

Per questo proviamo a dare alcune indicazioni:

- consegnare alla persona con la quale viene fissato il colloquio due copie cartacee dello strumento (una resterà nelle sue mani);
- chiedere che lavori autonomamente a reperire i dati oggettivi richiesti, sia quelli anagrafici, sia quelli specificamente riferiti alla propria attività (il rilevatore resta a disposizione come tutor per eventuali chiarimenti);
- fissare l'incontro-dialogo per la rilevazione vera e propria con le modalità qui e di seguito indicate tenendo presente che il tempo richiesto sarà all'incirca di 2 ore e ½ - 3 e dunque chiedendo esplicitamente tale disponibilità.

2. **Tenere memoria del momento della rilevazione.** I dati oggettivi possono sempre essere recuperati; le storie, le difficoltà, i tentativi, il racconto dei successi e degli insuccessi e le considerazioni "a margine", non possono rischiare di andar perduti, affidati solo al ricordo o a frettolosi appunti (v. punto 3.).

Sarà, importante, dunque, che chi faciliterà il colloquio segua la traccia cartacea, ma che si preoccupi di registrare il dialogo. Naturalmente il/la nostro/a interlocutore/trice sarà avvertito/a in anticipo e gliene saranno spiegati i motivi. L'ideale sarebbe una video



Progetto SP 13COM-I4102-1100 - “Innovazione e integrazione territoriale per economie sostenibili e solidali”
Asse 1 – P.O. “Competitività regionale e Occupazione” - FSE – Regione Liguria 2007 – 2012 CRO 2012 – 2013

registrazione che poi potrebbe essere montata (tutta o in parte) all’interno di strumenti audio visuali che diverranno utilizzabili anche dagli stessi soggetti interessati. I file (audio e video) scaricati e salvati diverranno documentazione di progetto.

3. **Curare la restituzione.** Gli elementi che si raccoglieranno saranno preziosi per tutti. Ci saranno dati quantitativi che potranno essere oggetto di successive elaborazioni, altri che potranno essere elaborati attraverso rappresentazioni grafiche; altri ancora che non potranno essere rappresentati se non per sintesi logiche, raffronti (differenze e similitudini; punti di forza e di debolezza; crisi e opportunità,...). Alla raccolta degli elementi deve perciò seguire un lavoro altrettanto rigoroso di elaborazione e di confronto con tutti e di restituzione dei risultati. Se la rilevazione sarà condotta correttamente sarà un elemento essenziale del processo successivo.

Data la delicatezza della fase di lavoro che stiamo realizzando, dopo l’incontro realizzato il 30 luglio scorso presso il Laboratorio Civico di Quartiere a Via Castelfidardo, 1, i componenti il Comitato Tecnico di Progetto ed in particolare i ricercatori/trici rimangono a disposizione del Gruppo Locale di Ricerca-Intervento per qualunque chiarimento e indicazione metodologica si renderanno necessari nel corso della rilevazione.

Il Comitato Tecnico del Progetto
“Innovazione e integrazione territoriale per economie sostenibili e solidali”

Roma/La Spezia, 10 agosto 2013